

Folla da record sull'Isola almeno 20mila i visitatori

Code e parcheggi pieni. Giro dei presepi ad alto gradimento. Molti hanno prenotato gli alloggi delle vacanze estive, altri hanno scelto di fermarsi per San Silvestro

di **Antonio Boemo**

GRADO

Pienone ieri sull'Isola, tanto che trovare un parcheggio in centro è stato davvero un'impresa. L'avvisaglia dell'afflusso imponente di pendolari s'era avuta già sabato pomeriggio, ma ieri c'è stato davvero un arrivo continuo di visitatori, a iniziare dal mattino per raggiungere il culmine nelle prime ore del pomeriggio. Difficile fare calcoli, ma nell'arco della giornata non meno di 20mila persone sono giunte a Grado. Per buona parte è stata la rassegna dei presepi ad attrarli verso l'Isola, per altri si è trattato di una visita per prenotare le vacanze del prossimo anno o semplicemente per una giornata defaticante, tra l'altro in vista del tour de force di Capodanno. Tutto esaurito inoltre al PalaGrado per l'operetta. In fila anche alle casette dei mercatini e alle gioiellerie.

In queste due giornate sono state riaperte anche diverse seconde case. Insomma giornate importanti e grate dal bel tempo, per tutti, soprattutto per i ristoranti e i bar, ma qualcosa



Folla di visitatori ieri a Grado (Foto Bonaventura)

hanno lavorato anche i pochi negozi aperti. Pure gli alberghi rimasti aperti si sono pressoché riempiti di clienti, che hanno deciso di fare ponte per festeggiare l'ultimo dell'anno e il primo giorno di gennaio nell'Isola del Sole.

Torniamo al traffico. A tratti,

specialmente nel pomeriggio, lungo la direttrice che porta a Grado da Belvedere si sono registrate code, anche piuttosto lunghe. In centro e all'Isola della Schiusa tutti i parcheggi sono stati occupati. Tanti automobilisti hanno effettuato più giri, ad esempio nelle strade vicine alla

spiaggia della Costa Azzurra, alla ricerca di un posto macchina, che ricordiamo per quanto riguarda quelli contrassegnati dal blu anche distanti dalla zona del porto, sono tutti a pagamento. Per dare una "dimensione" all'afflusso di vetture, il segno evidente è stato dato dal fatto che sono stati riempiti anche i parcheggi nella zona del Parco delle Rose e in parte anche in Città Giardino. Fortunatamente, almeno fino al tardo pomeriggio di ieri, non sono stati registrati inconvenienti di sorta. Più di qualche problema, invece, per il rientro, con code e intasamenti. Buona parte dei visitatori giunti ieri a Grado - non hanno nemmeno mancato di fare una passeggiata lungo le spiagge e la passeggiata a mare - ha girato in particolar modo per il centro e il centro storico, alla scoperta dei presepi esposti all'aperto per poi recarsi ad ammirare le 120 natività esposte al Museo del Mare. Tanto è stato l'affollamento che anche per accedere a questa struttura si è più volte formata una lunga coda di persone in attesa. Ma ne valeva la pena. Tutti soddisfatti di aver



Molti hanno visitato i presepi godendosi anche la spiaggia (Bonaventura)

potuto ammirare le splendide opere. Lo si evince anche dalle firme e dai commenti riportati sul grande registro dei visitatori che sono una piccola parte di persone compila. Fino a ieri si può calcolare che almeno 15mila persone abbiano già visitato i presepi, nonostante la giornata

di brutto tempo a Santo Stefano. Proprio ieri si è svolta la seconda visita guidata gratuita, con l'accompagnamento degli zampognari, messa a disposizione dal Comune alla quale hanno partecipato centinaia di persone.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Grado pronta a brindare

Te Deum in Sant'Eufemia, poi via alle feste. Si balla in piazza

GRADO

Inizia con un appuntamento religioso il Capodanno grade-se. Alle 17.30 oggi, nella basilica Sant'Eufemia, sarà celebrata la messa con il Te Deum di ringraziamento officiato dall'arciprete, monsignor Armando Zorzin. Un appuntamento molto sentito dai grade-si che tradizionalmente si recano in chiesa per poi prepararsi per partecipare alle feste della notte o trascorrere la serata in casa assieme a parenti e amici.

Sono due gli aspetti che il parroco rileva come "ringraziamento" dell'anno appena trascorso. Innanzitutto l'attenzione rivolta ai più

piccoli (un preciso accenno è rivolto alla Banda civica che da un paio d'anni istruisce tanti ragazzini all'apprendimento della musica) e ai giovani, pensando anche a una garanzia per il futuro della comunità grade-se. Poi l'incessante attività delle associazioni di volontariato, a iniziare dai donatori di sangue per arrivare a tutte le altre che si occupano di anziani, assistenza, sostegno ai bisognosi o seguono l'attività dei giovani, per arrivare ai sodalizi in ogni caso impegnati nei vari aspetti del contesto sociale grade-se. L'elenco di queste associazioni è lungo.

Tutte indistintamente meritano un plauso per ciò che fan-

no, per il loro impegno e la loro professionalità, pur se fatta all'insegna del volontariato. Alla parte religiosa (il primo dell'anno, come consuetudine, non verrà officiata la messa delle 8.30) seguirà quella profana con i cenoni e le feste. Ricordiamo i veglioni all'Astoria e al Laguna Palace, il cenone con musica Ai Pini e Al Casone (a mezzanotte ci saranno anche i fuochi sparati sui green dell'impianto di golf) e il cenone, sempre con musica, all'Alto Gradimento del Fonza-ri. La piazza di Grado si animerà quindi dalle 23 per l'esibizione del Matt Tryo che andrà avanti con l'animazione fino all'alba. (an.bo.)

Nuotata alle Terme e musica a Capodanno

GRADO

Le piscine con acqua di mare riscaldata delle Terme Marine sono aperte ogni giorno dalle 10 alle 20. Solo oggi la chiusura verrà anticipata alle 16, mentre domani, primo giorno dell'anno nuovo, si potrà nuotare dalle 14 alle 20. Al Pala-congressi va, invece, in scena il Concerto di Capodanno che vedrà esibirsi la Venice Opera Orchestra diretta da Andrea Moro. L'ingresso per questo prestigioso concerto che inizierà alle 17 è libero.

Il benvenuto in musica al nuovo anno verrà dato con un concerto intitolato "La grande musica italiana", grazie all'or-

chestra formata da musicisti che svolgono la propria attività a Venezia, dove eseguono stabilmente il programma completo delle opere vivaldiane vocali e strumentali. Il programma prevede una prima parte, che vedrà anche la partecipazione del violino solista Gianpiero Zanocco, dedicata ad Antonio Vivaldi, secondo la tradizione che prevede l'esecuzione de "Le Quattro Stagioni" nei primi giorni di gennaio quale auspicio di serenità e fortuna. La seconda parte è, invece, riservata alle Arie italiane tra '800 e '900, con le musiche di Verdi, Puccini, Mozart, Donizetti, Rossini e Bizet. (a.b.)

GONARS

Materna paritaria altri 10mila euro per abbattere le rette

GONARS

Con delibera di giunta il Comune di Gonars ha stanziato un contributo straordinario di 10mila euro per l'abbattimento rette a favore della scuola materna paritaria San Giovanni Bosco. Commenta il sindaco Marino Del Frate: «Questi fondi si aggiungono ai 5mila euro già stanziati, sempre quale contributo straordinario destinato all'abbattimento rette. Saranno quindi 15mila euro a disposizione di quanti hanno scelto di iscriverne i propri figli alla scuola paritaria». Il sindaco Del Frate ha sottolineato che la crisi sta riducendo i fondi che le famiglie destinano alla educazione e le differenze delle rette scolastiche gravano pesantemente sulle decisioni da prendere, così il contributo straordinario è stato voluto dall'amministrazione per onorare impegni assunti verso la cittadinanza, finalizzato a rendere tali scelte più libere. «Sarebbe stato auspicabile uno stanziamento più robusto - ha aggiunto il sindaco -, ma i tempi sono difficili anche per l'amministrazione comunale. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio contenendo le esigenze di tutti gli operatori nel campo dell'educazione». La comunità è molto legata all'asilo parrocchiale, prova ne è che molte sono le iniziative di raccolta fondi a suo favore ad opera dell'associazionismo e da parte di privati cittadini. I fondi si aggiungono alla quota di contributo ordinario di 33mila euro e alla quota di contributo variabile di 5mila euro che l'amministrazione ha destinato alla scuola materna paritaria per le spese di gestione. (a.m.)

Il Cid di Torviscosa diventerà museo di archeologia industriale

TORVISCOsa

Il Cid (Centro di informazione e documentazione), diventerà Museo di archeologia industriale per la valorizzazione della documentazione e della storia industriale del sito Saici-Snia, oggi Caffaro di Torviscosa, con l'obiettivo di inserirlo assieme alla visita della Città di fondazione, nei percorsi turistici della Regione. Il Comune di Torviscosa sta utilizzando un contributo europeo di 600mila euro pari al 75% dell'importo complessivo per valorizzare i beni di archeologia industriale presenti sul proprio territorio. A Torviscosa l'azienda agricola e le

strutture industriali sono sorte assieme alla città di fondazione. Si tratta di un'area di circa 6mila ettari dove, durante il periodo autarchico, agricoltura, industria e urbanistica sono state pensate e realizzate in tempi brevissimi. Per poter comprendere la complessità dell'opera realizzata tra il 1937 e il 1942 è importante poter vedere e conoscere tutta la struttura nel suo complesso. Al Cid, con i laboratori, le esposizioni e i materiali documentali contenuti al suo interno, sarà possibile vedere e capire il percorso agricolo, industriale, ambientale e storico-culturale di questa parte del territorio friulano.

CERVIGNANO

Capodanno in piazza, ma senza fuochi

CERVIGNANO

Capodanno in piazza senza fuochi d'artificio a Cervignano, dove questa sera sarà comunque organizzata una grande festa in piazza Indipendenza, come da tradizione. Ci saranno chioschi, musica e divertimento per tutte le età. Toccherà ai Playa Desnuda far ballare grandi e piccini, grazie ad un repertorio accattivante che prevede una raffica di hits, attuali ed evergreen. Il gruppo sostituirà gli Alta Tensione, protagonisti indiscussi degli ultimi anni. Festa, dunque, ma senza botti. Il sindaco, Gianluigi Savino, ha spiegato che l'amministrazione preferisce destinare i

fondi per altre iniziative più utili alla comunità. «È un segnale di rispetto nei confronti di chi fatica ad arrivare a fine mese, e sono veramente tanti - ha detto Savino -. La festa in piazza ci sarà ugualmente, anche senza fuochi d'artificio, sono sicuro che riuscirà bene». L'assessore Ivan Snidero aggiunge: «Siamo soddisfatti per come l'associazione di commercianti Vari ed Eventuali ha gestito le iniziative natalizie, che sono state un successo. Ci aspettiamo il tutto esaurito anche per Capodanno, un evento che ogni anno richiama nella cittadina migliaia di persone da tutta la Bassa friulana».

Intanto, a Cervignano, è in vi-

gore, fino al 2 gennaio compreso, l'ordinanza che vieta l'utilizzo di petardi e fuochi d'artificio. I trasgressori saranno puniti con sanzioni da 25 a 500 euro e, nel caso in cui il fatto dovesse assumere rilevanza penale, è prevista la denuncia all'autorità giudiziaria. Tra le motivazioni che hanno indotto il sindaco a firmare l'ordinanza, oltre alle proteste dei residenti, stanchi di tollerare gli atti vandalici accaduti negli anni scorsi utilizzando i petardi, c'è anche la volontà di tutelare gli animali. Le forze dell'ordine fanno sapere che intensificheranno i controlli. Anche la Croce Verde Basso Friuli rafforzerà il personale in servizio. (e.m.)